



Prot. n. CA/903162014

Deliberazione n. 39  
**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL  
MUNICIPIO ROMA I**

Anno 2014  
VERBALE n. 31  
Seduta del 25 luglio 2014.

Presidenza: Yuri Trombetti

*L'anno duemilaquattordici, il giorno di venerdì 25 del mese di luglio alle ore 11,30 nella sede provvisoria del Consiglio del Municipio Roma I sito in via della Greca 5, si è adunato, previa trasmissione degli avvisi per le ore 9,00 dello stesso giorno per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori ed indicati nei medesimi avvisi, il Consiglio del Municipio in seduta pubblica così composto:*

Sabrina Alfonsi, Jacopo Maria Argilli, Luca Aubert, Tiziano Azzara, Simona Renata Baldassarre, Valentina Bellini, Maria Giuseppina Campanini, Iside Castagnola, Mauro Cioffari, Davide Curcio, Stefania Di Serio, Lucio Alessio D'Ubaldo, Giovanni Figà Talamanca, Tommaso Giuntella Michea, Sara Lilli, Graziella Manca, Sergio Marchi, Stefano Marin, Nathalie Naim, Antonella Pollicita, Livio Ricciardelli, Anna Lisa Secchi, Luigi Servilio, Stefano Tozzi, Yuri Trombetti.

Assume la Presidenza del Consiglio del Municipio il Presidente Yuri Trombetti.

Assolve le funzioni di Segretario il sottoscritto Direttore del Municipio Ing. Maurizio Viola.  
(omissis)

Alle ore 11,51 il Presidente dispone che si provveda all'appello per la verifica del numero dei consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i seguenti **22** consiglieri:

Sabrina Alfonsi, Jacopo Maria Argilli, Luca Aubert, Tiziano Azzara, Simona Renata Baldassarre, Valentina Bellini, Maria Giuseppina Campanini, Iside Castagnola, Mauro Cioffari, Davide Curcio, Lucio Alessio D'Ubaldo, Sara Lilli, Graziella Manca, Sergio Marchi, Stefano Marin, Nathalie Naim, Antonella Pollicita, Livio Ricciardelli, Anna Lisa Secchi, Luigi Servilio, Stefano Tozzi, Yuri Trombetti.

Il Presidente dell'Assemblea, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e nomina scrutatori i consiglieri: Argilli, Cioffari ed Aubert.

(OMISSIS)

Alle ore 12,10 esce dall'aula il cons. Marin.

(OMISSIS)

Alle ore 14,50 entra in aula il cons. Marin ed esce il cons. Servilio.

(OMISSIS)

Alle ore 15,30 esce dall'aula la cons.a Secchi.

(OMISSIS)

Alle ore 17,45 esce dall'aula il cons. Aubert.

(OMISSIS)

Alle ore 18,00 escono dall'aula i conss. Marin e Baldassarre ed entrano i conss. Servilio e Secchi.,

(OMISSIS)

Alle ore 20,10 entra in aula il cons. Marin.

(OMISSIS)

Alle ore 20,20 escono dall'aula i conss. Azzara e Campanini.

(OMISSIS)

Il Presidente, non essendoci altri interventi né proclamazioni di voto da parte dei Consiglieri, pone quindi in votazione, per alzata di mano, la sotto riportata Proposta di Deliberazione.



## Schema di deliberazione che si sottopone all'approvazione del Consiglio del Municipio Roma I

**Oggetto:** Regolamento sulla partecipazione popolare e sulla istituzione del Laboratorio della Cittadinanza del Municipio Roma I

<p>IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO</p> <p>Ing. Maurizio Viola</p>	<p><b>DECISIONE DI GIUNTA N. 7 DEL 18.6.2014</b></p> <p>Premesso che le “Linee Programmatiche 2013/2018” approvate con Deliberazione del Consiglio del Municipio Roma I n. 7 del Luglio 2013 riconoscono “la Partecipazione dei cittadini alle scelte del Municipio è un altro dei capisaldi irrinunciabili dell’azione di governo del nostro Municipio, nel convincimento che essa costituisce un valore aggiunto per l’efficacia dell’azione amministrativa e per la qualità delle decisioni adottate.”;</p>
<p>LA PRESIDENTE DEL MUNICIPIO</p> <p>Dr.ssa Sabrina Alfonsi</p>	<p>Che, pertanto, individuano come “la partecipazione dei cittadini sia un contributo costante e non più occasionale o a tema, attraverso l’adozione dei necessari strumenti regolamentari, valorizzando e coinvolgendo i territori di entrambi gli ex Municipi (XVII e I).”;</p> <p>Che, inoltre, si prevedeva che oltre al nuovo Regolamento sulla Partecipazione, sarebbe stato necessario istituire i Laboratori di Cittadinanza, quale strumento di partecipazione già sperimentato con successo in altre realtà locali;</p>

### PARERI RESI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N.267

<p>Parere tecnico del responsabile dell’Ufficio</p>	<p>Parere del Ragioniere Generale</p>	<p>Parere del Direttore</p>
---	---------------------------------------	-----------------------------

che a tal fine è stato istituito un tavolo di lavoro tecnico per la predisposizione di una proposta di regolamento sulla partecipazione e per l'istituzione dei laboratori di cittadinanza;

che il tavolo tecnico a partire dal mese di settembre 2013 si è riunito per predisporre una proposta di regolamento da sottoporre al successivo confronto con le realtà associative del territorio;

che alla fine del lavoro del tavolo tecnico è stato elaborato un testo di regolamento sulla partecipazione e per la istituzione del laboratorio di cittadinanza che è stato inviato via posta elettronica alle associazioni del territorio ed ai singoli cittadini residenti nel territorio del Municipio Roma I con l'invito a produrre osservazioni e contributi;

che nel mese di maggio 2014 si sono tenuti due incontri pubblici rispettivamente il giorno 13 maggio presso la sede del municipio Roma I di Circ.ne Trionfale, 19 e il giorno 17 maggio presso la sede del municipio Roma I di Via della Greca, 6;

che i due incontri hanno visto la presenza di numerosi partecipanti che hanno dato vita ad un dibattito e ad un confronto vivace e ricco di contributi;

che successivamente il tavolo tecnico ha provveduto alla disamina dei riscontri e dei contributi scaturiti nei due incontri pubblici procedendo alla predisposizione di un nuovo testo di regolamento della partecipazione e di istituzione del laboratorio di cittadinanza;

Atteso che in data 18 giugno 2014 il Direttore del Municipio Roma I Centro ha espresso il parere di seguito integralmente riportato "Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto"

F.to Il Direttore

Ing. Maurizio Viola

Vista la Decisione di Giunta municipale n. 7 del 18 giugno 2014;

Visto il Decreto legislativo 18/08/2000 n.267;

Visto lo Statuto di Roma Capitale;

Visto il regolamento sul Decentramento Amministrativo, approvato con deliberazione del C.C. n.10/1999 e ss. mm. ii.;

## **IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA I CENTRO**

### **DELIBERA**

di approvare il "Regolamento sulla partecipazione popolare e sulla istituzione del Laboratorio della cittadinanza del Municipio Roma I" che forma parte integrante del presente provvedimento di cui all'allegato "A".

# **Regolamento sulla partecipazione popolare e sulla istituzione del Laboratorio della cittadinanza del Municipio Roma I**

## **CAPO I - PRINCIPI GENERALI, FINALITÀ, OGGETTO E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO**

### **Art. 1 Principi generali e finalità.**

1) Il Municipio Roma I riconosce nella democrazia partecipativa e nell'attivismo civico due dimensioni necessarie alla formazione delle decisioni di valenza sociale, economica, culturale e ambientale o di ogni altra materia rientrante nelle competenze degli organi di governo locale, individuando nella partecipazione dei cittadini alla vita politica e sociale un diritto ed un metodo fondamentali per la migliore tutela dell'interesse generale ed il bene della collettività.

2) Ai fini del presente Regolamento, i processi democratici partecipativi, sia nella forma della democrazia partecipativa che dell'attivismo civico, sono intesi quale modalità di coinvolgimento dei cittadini, delle formazioni sociali, degli attori economici e culturali, che abbiano caratteri adeguati di rilevanza rispetto al tema e/o alla zona urbana di riferimento nelle fasi di programmazione, attuazione e verifica dell'operato dell'amministrazione locale. Tale coinvolgimento, nel rispetto delle esigenze di celerità e trasparenza delle azioni amministrative, si concretizza in pratiche di informazione, dialogo, consultazione, collaborazione e partenariato.

3) Fermo restando che la possibilità di presentare osservazioni, suggerimenti, contributi, proposte e progetti, è libera e può avvenire in qualsiasi momento, da parte di chiunque, il Municipio, nelle materie e sugli atti di propria competenza e che abbiano comunque incidenza sul proprio territorio, individua nella realizzazione di percorsi partecipativi con carattere strutturale e di non occasionalità, una opportunità di confronto con il punto di vista dei cittadini, primi destinatari delle azioni di governo locale, e di valorizzazione delle informazioni e delle competenze che emergono dal territorio.

4) Il presente Regolamento definisce quindi modalità e strumenti volti a:

- dare continuità al diritto dei cittadini di esercitare forme di democrazia partecipata nei confronti del Municipio,
- impegnare lo stesso Municipio al riconoscimento di iniziative e proposte direttamente promosse dai cittadini.

Il Regolamento precisa altresì le regole per l'istituzione ed il funzionamento del Laboratorio della cittadinanza, quale luogo deputato alla autonoma e libera attività delle realtà del territorio del Municipio Roma I per lo svolgimento di attività di informazione, dialogo, consultazione, collaborazione e partenariato tra i cittadini, l'amministrazione locale, altre istituzioni e organismi competenti, da individuare di volta in volta.

5) Il presente Regolamento è ispirato ai principi contenuti nella Delibera del Consiglio Comunale 57/2006 e si propone di dare attuazione concreta al principio di sussidiarietà di cui al quarto comma dell'art.118 della Costituzione inteso come sviluppo del rapporto orizzontale e paritario tra pubblica amministrazione e cittadini nel perseguimento dell'interesse generale.

### **Art. 2 I soggetti della partecipazione, definizione e requisiti**

Alle procedure definite nel Regolamento e connesse allo sviluppo ed alla tutela del territorio municipale in relazione alle tematiche socio-economico-culturali-ambientali, possono partecipare:

**1) le persone giuridiche o enti di fatto portatori d'interessi diffusi, coerentemente con lo scopo sociale disciplinato dallo Statuto, e precisamente le associazioni e i comitati che:**

- abbiano sede e operino nel territorio del Municipio Roma I;
- non abbiano finalità lucrativa;
- possiedano un indirizzo email;
- sebbene non abbiano sede principale nel territorio del Municipio Roma I, tuttavia vi operino tramite organismi o sedi decentrate;
- siano portatori di interessi diffusi;
- **persone giuridiche o Enti di fatto i cui responsabili non ricoprono incarichi istituzionali;**
- praticino le loro attività secondo prassi non violente e non discriminatorie nei confronti di minoranze etniche, religiose, politiche, di genere, di identità di genere e di orientamento sessuale;
- non abbiano lo statuto o l'atto costitutivo o l'accordo associativo in contrasto con i principi sanciti dall'articolo 18 della Costituzione.

**2) le aggregazioni spontanee, prive di Statuto e di Organi Sociali, sorte attorno a singole e specifiche questioni o progetti, rivendicazioni o mobilitazioni d'interesse collettivo o diffuso di rilevanza territoriale, i cui responsabili non ricoprono incarichi istituzionali, che:**

- depositino presso **la Direzione del Municipio che invierà copia all'Ufficio di Presidenza ed al Consiglio municipale per assegnare alle Commissioni consigliari competenti l'istanza di proposta per un parere non vincolante e per un coinvolgimento all'interno del processo partecipativo**, una dichiarazione resa con le modalità di cui all'art. 8);
- abbiano la propria sede e/o operino nel territorio del Municipio Roma I ovvero, in alternativa, abbiano la sede principale al di fuori del territorio del Municipio e operino in questo attraverso organismi o sedi decentrate. I soggetti privi di sede devono operare esclusivamente o prevalentemente nel territorio del Municipio, in relazione al singolo progetto, alla singola questione, rivendicazione o mobilitazione d'interesse collettivo o diffuso che ne ha determinato la nascita;
- non abbiano finalità lucrativa;
- non siano movimenti riconducibili a partiti politici o i cui responsabili ricoprono incarichi e/o cariche politiche;
- praticino le loro attività secondo prassi non violente e non discriminatorie nei confronti di minoranze etniche, religiose, politiche o di genere, di identità di genere e di orientamento sessuale;
- possiedano un indirizzo email.

**3) I cittadini residenti, domiciliati e/o che lavorano nel territorio del I Municipio, che aderiscono, promuovono e sostengono le associazioni e/o le aggregazioni di cui ai commi 1) e 2) di questo articolo.**

Resta fermo il diritto per ogni singolo cittadino di far pervenire osservazioni e proposte al Municipio e ai soggetti di cui ai commi 1 e 2. Di tali osservazioni e proposte si dovrà dar conto nei processi partecipativi e le stesse dovranno essere rese pubbliche.

**Art. 3 Atti sottoposti alla procedura partecipativa**

Possono essere sottoposti al processo di partecipazione, secondo le modalità stabilite dal presente regolamento: i piani, i progetti, i programmi, gli interventi che abbiano valenza sociale, economica, culturale, ambientale, o che riguardino l'organizzazione di servizi di competenza del Municipio o di altri Uffici dell'Amministrazione Comunale, se implicano interventi da parte del Municipio per competenza territoriale e di cui all'art 4), ovvero che vengano segnalati da almeno 500 cittadini/soggetti del territorio, di cui all'Art. 2) comma 3), e, parimenti, le proposte ed i progetti che emergono dall'attivismo civico, di competenza municipale come definite dallo Statuto del

Comune di Roma Capitale e dal Regolamento per il decentramento amministrativo, in merito alle materie di cui al precedente art. 1) ed alle modalità di cui all'art. 5).

Resta esclusa dal presente regolamento la disciplina della partecipazione al procedimento amministrativo, di cui alla Legge 241/1990 e s.m.i..

#### **Art. 4 Le azioni del Municipio**

Al fine di favorire una conoscenza diffusa, approfondita e documentata sui temi delle trasformazioni urbane, sociali, ambientali e culturali e di promuovere nonché organizzare i processi di partecipazione, il Municipio Roma I, nell'ambito delle proprie competenze, adotta misure idonee per:

- 1) rendere disponibili i materiali e la documentazione informativa su tutti i Piani o Programmi;
- 2) organizzare il materiale divulgativo sui piani e programmi e su ogni iniziativa o provvedimento sulle materie sopra citate, aventi effetti sul territorio municipale, nonché rendere disponibile personale tecnico-amministrativo in grado di illustrare e fornire chiarimenti sui materiali informativi oltre che predisporre ogni supporto logistico organizzativo e procedurale, per lo svolgimento delle iniziative e degli eventi di consultazione e progettazione partecipata;
- 3) organizzare la raccolta dei contributi consultivi;
- 4) assicurare un proprio responsabile del procedimento per ciascun processo partecipativo avviato.

Il Municipio Roma I supporta, inoltre, le attività volte a:

- a) assicurare l'idoneità, ai fini della libera consultazione da parte del pubblico, del sito internet del Municipio Roma I e del sistema informativo;
- b) raccogliere le istanze, interrogazioni, proposte, per l'inoltro agli Uffici competenti.

Nei rapporti con i cittadini che partecipano attraverso segnalazioni e proposte il Municipio assume il principio della massima trasparenza e della comunicazione tempestiva, impegnandosi a motivare ogni decisione apportata, per ciascuna delle fasi del processo partecipativo di cui agli articoli 5) e 6).

#### **Art. 5 Lo svolgimento del processo partecipativo promosso dal Municipio**

Il procedimento partecipato attivato dal Municipio Roma 1 si struttura, progressivamente, attraverso alcune o tutte le fasi previste, a seconda della tipologia delle azioni poste in essere:

- a) **INFORMAZIONE.** Prevede la raccolta, l'organizzazione e la divulgazione della documentazione, riconosciuta completa ed idonea (piano, progetto, ecc.) e dei relativi materiali informativi in possesso del Municipio, e l'invio della stessa agli iscritti al Registro, in formato elettronico, con l'indicazione del termine per la eventuale presentazione di osservazioni. La fase di informazione ha una durata di 15 giorni.
- b) **DIALOGO E CONSULTAZIONE.** Ha una durata di massima di 50 giorni in cui, nei primi 30, sono organizzati incontri sulla base della documentazione fornita dal Municipio e/o dai soggetti partecipanti. I risultati dei contributi raccolti a conclusione di questa fase, che può prevedere anche la forma del "dibattito pubblico" indetto dal Municipio, riceveranno risposta motivata da parte degli organismi competenti entro e non oltre i 20 giorni successivi al ricevimento della relativa documentazione.

- c) **COLLABORAZIONE E PARTENARIATO.** Questa fase è finalizzata alla formalizzazione e alla realizzazione di attività di appoggio, supporto, condivisione, messa in comune di competenze e risorse materiali ed immateriali, nel rispetto dei rispettivi ruoli e mandati, da parte del Municipio e dei soggetti della partecipazione, sull'oggetto e gli obiettivi del procedimento di partecipazione. La collaborazione ed il partenariato saranno avviati a seguito della conclusione delle fasi precedenti, tutte le volte che se ne ravvisi l'opportunità e la concreta possibilità.
- d) **MONITORAGGIO.** E' finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle proposte avanzate. A tale fine, il Municipio favorisce l'accesso agli atti ed alle procedure, assicurando la trasparenza, il dialogo e l'efficienza. Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei progetti presentati, e le eventuali modifiche apportate agli atti durante l'intero iter sono resi disponibili attraverso il sito internet del Municipio.
- e) **ESITO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO.** A conclusione del processo di partecipazione sarà redatto da parte del Responsabile del procedimento partecipativo di cui all'art. 4 b un verbale di resocontazione degli esiti della partecipazione da consegnare agli atti delle assemblee deliberative sull'oggetto della partecipazione stessa; tale documento dovrà essere esaminato dalle assemblee deliberative del Municipio che dovranno pronunciarsi con delibera motivata entro 60 giorni.
- f) **ESITO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO.** A conclusione del processo di partecipazione, fissato in una qualsiasi fase dei precedenti punti del presente articolo, sarà redatto da parte del Responsabile del procedimento partecipativo di cui all'art. 7 un verbale di resocontazione degli esiti della partecipazione da allegare agli atti amministrativi relativi all'oggetto della partecipazione stessa.  
Tale documento dovrà essere esaminato dagli organi competenti del Municipio che dovranno pronunciarsi con delibera motivata entro 60 giorni dalla data di trasmissione da parte del Responsabile del procedimento.

La durata complessiva delle fasi a) e b) non deve essere, comunque, superiore a tre mesi, con possibilità di proroga, per casi motivati, fino ad ulteriori tre mesi.

Le fasi di collaborazione e partenariato c) e di monitoraggio d) avranno, rispettivamente, una durata connessa alla realizzazione delle azioni connesse e alla verificabilità degli effetti delle decisioni e degli atti scaturiti dal processo partecipativo in questione.

#### **Art. 6 Lo svolgimento del processo partecipativo promosso dai cittadini**

L'attivazione dello stesso procedimento di cui all'art.5, secondo gli stessi tempi, criteri e modalità, può avvenire anche su richiesta dei cittadini, come da art. 2.

La richiesta deve contenere, almeno:

- a) l'oggetto o la materia di interesse diffuso del processo partecipativo;
- b) tutti gli elementi identificativi del soggetto proponente pena l'archiviazione.

L'istanza di proposta deve essere inoltrata **alla Direzione del Municipio** che la invia per una visione preventiva all'Ufficio di Presidenza del Municipio ed alla presidenza del Consiglio municipale .

Per ciascun processo avviato, il Municipio metterà a disposizione dei proponenti e dei partecipanti gli strumenti di informazione e comunicazione, come da art.5, e nominerà un responsabile del procedimento.

### **Art. 7 Competenze organizzative del Municipio**

Nell'ambito del Municipio Roma I sono individuate le Unità Organizzative che assicurano lo svolgimento dei processi partecipativi. La responsabilità amministrativa del processo di partecipazione è del responsabile del procedimento.

Al fine di favorire una conoscenza diffusa, approfondita e documentata sui temi oggetto di partecipazione e di promuovere, nonché organizzare i processi di partecipazione, le U.O. competenti, per il tramite dell'Ufficio di Presidenza, ferme le competenze dei responsabili dei procedimenti, attivano gli strumenti di informazione e comunicazione dell'Amministrazione per lo svolgimento delle funzioni di cui al precedente articolo.

Su esplicita segnalazione dei cittadini e dei soggetti della partecipazione possono essere invitati alla fase di consultazione: esperti e tecnici, responsabili e/o dirigenti degli uffici municipali, il Presidente del Municipio (o suo delegato), Assessori, Presidenti e/o componenti delle commissioni consiliari, consiglieri municipali.

### **Art. 8 Registro dei soggetti richiedenti/partecipanti al processo partecipativo**

Per facilitare le procedure partecipative e la comunicazione con i cittadini è istituito presso **la Direzione** – che lo gestisce – un Registro al quale possono iscriversi singoli cittadini, associazioni, comitati, ecc. , previa indicazione di tutte le informazioni atte alla propria reperibilità e alla dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art.2) del presente regolamento.

Ove le informazioni si rivelano inesatte o mendaci l'iscrizione al Registro decade.

## **CAPO II – ISTITUZIONE DEL LABORATORIO DI CITTADINANZA DEL MUNICIPIO ROMA 1**

### **Art. 9 Laboratorio di cittadinanza del Municipio Roma 1**

1. E' istituito il Laboratorio di cittadinanza del Municipio Roma I quale luogo dedicato ad ospitare i procedimenti di partecipazione di cui al presente regolamento.

2. Fanno parte della Laboratorio di cittadinanza i soggetti iscritti al Registro della Partecipazione di cui al precedente articolo 8.

3. Il Laboratorio di cittadinanza è il luogo fisico ove svolgere i procedimenti di partecipazione, gli incontri, le consultazioni, i tavoli relativi ai singoli procedimenti. Inoltre il Laboratorio di cittadinanza del Municipio costituisce il luogo e l'istituzione che realizza la partecipazione dei cittadini in maniera permanente, l'incontro fra le istituzioni e gli uffici della P.A. ed i cittadini, nonché il luogo e la sede di riunione, dibattito e confronto a disposizione delle associazioni, dei comitati e dei cittadini, per facilitare la discussione, il libero confronto e lo scambio d'idee, la conoscenza e l'apprendimento reciproco, agevolando l'elaborazione di contributi, proposte e progetti nell'ambito delle attività di partecipazione disciplinate dal presente Regolamento.

L'individuazione, l'accesso, la gestione e l'utilizzo dei locali della sede del Laboratorio di cittadinanza del Municipio saranno disciplinati da un apposito Regolamento, concordato con i soggetti iscritti al Registro e sottoposto alla successiva approvazione del Consiglio Municipale.

## **CAPO III – VIGENZA DEL REGOLAMENTO**

### **Articolo 10**

Il presente Regolamento è in vigore in via sperimentale per un anno dalla sua approvazione.



Procedutosi alla votazione, nella forma sopra indicata, il Presidente, assistito dagli scrutatori: Cioffari, Argilli e Bellini ne proclama l'esito che è il seguente:

PRESENTI: 18

VOTANTI 15

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 1

ASTENUTI: 3 (I cons. Marchi, Tozzi e Servilio).

La su estesa deliberazione risulta, pertanto, approvata **A MAGGIORANZA**

Hanno partecipato alla votazione i Consiglieri:

Sabrina Alfonsi, Jacopo Maria Argilli, Valentina Bellini, Iside Castagnola, Mauro Cioffari, Davide Curcio, Lucio Alessio D'Ubaldo, Sara Lilli, Graziella Manca. Sergio Marchi, Stefano Marin, Nathalie Naim, Antonella Pollicita, Livio Ricciardelli, Anna Lisa Secchi, Luigi Servilio, Stefano Tozzi, Yuri Trombetti.

La presente **deliberazione** assume il **n. 39**  
(OMISSIS)

Il . Presidente .  
F.to Yuri Trombetti

Il Segretario  
F.to Ing. Maurizio Viola

La delibera è stata pubblicata all'Albo del Municipio Roma I ed all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e non sono state prodotte opposizioni.

Esecutiva a norma e per gli effetti dell'art. 27, comma 11 dello Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7/03/2013.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio del Municipio Roma I nella seduta del 25 luglio 2014.

Il Direttore  
del Municipio Roma I  
F.to Ing. Maurizio Viola

Municipio "Roma I", li .....